



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



ITALIA ATLANTICA

Venerdì, 26 luglio 2019 - 15:45:00

Il commiato dell'Ambasciatore d'Israele in Italia Ofer Sachs

Un'occasione per ribadire il potenziale delle relazioni con Israele

di Barbara Pontecorvo



Termina il mandato dell'Ambasciatore di Israele in Italia S.E. Ofer Sachs e viene naturale fare il punto sulle relazioni, anche all'esito delle attività dell'Ambasciata, tra i due Paesi.

Nonostante si tratti di uno Stato di piccole dimensioni, Israele ha dimostrato ancora di avere la capacità di crescere velocemente (l'Ufficio Centrale di Statistica ha dovuto rivedere al rialzo i dati di crescita del PIL nella prima metà del 2018 dal 4,1% al 4,2%) e di generare grandi opportunità.

Un numero crescente di investitori ha maturato la convinzione che lo stato dell'economia israeliana possa essere valutato indipendentemente dalle alterne preoccupazioni legate alla stabilità geopolitica regionale.

Come sappiamo, tra Italia e Israele vige un accordo di libero scambio, che comporta l'esenzione tariffaria per prodotti agricoli ed industriali, la libertà movimento di capitali, la liberalizzazione settori turismo e trasporti e vige una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali.

I due Paesi sono alleati strategici e complementari.

L'Italia ha grande interesse ad esser presente in un Paese che ha una così importante proiezione internazionale e Israele considera l'Italia uno sbocco naturale sui mercati europei. Per queste ragioni, anche nell'ultimo anno l'interscambio tra i due Paesi ha avuto una crescita del 4% circa, con un saldo sempre positivo in favore dell'Italia, che le ha permesso di confermarsi tra i principali partner commerciali d'Israele, terzo fornitore a livello europeo.

Il settore dell'industria in Israele non è molto sviluppato e la sinergia con le capaci industrie italiane può essere un'opportunità per realizzare il passaggio dalla fase della ricerca e del brevetto a quella della realizzazione e successiva commercializzazione di prodotti finiti.

I rapporti bilaterali sono stati rafforzati anche grazie all'intensificarsi di iniziative volte alla cooperazione scientifica, tecnologica e finanziaria (nate soprattutto dall'Accordo Intergovernativo di Cooperazione Industriale Tecnologica e Scientifica entrato in vigore nel 2002), settori in cui l'Ambasciatore Sachs ha dato un inestimabile contributo.

L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e quella israeliana (ISA), hanno consolidato i loro rapporti di collaborazione, grazie alle possibilità di lavorare nel grande progetto "Galileo" che rende l'Italia un partner di primo piano in questo settore.

Altro settore di cooperazione è quello dell'intelligenza artificiale, nelle aree della finanza, dei trasporti e robotica e della salute e medicina. Qui le competenze italiane possono essere opportunamente valorizzate, sia da un punto scientifico, che industriale.

Opportunità particolarmente interessanti per le imprese italiane possono scaturire dai nuovi progetti infrastrutturali (nel settore ferroviario, settore portuale, delle metropolitane e treni leggeri), che sono in corso di realizzazione o stanno per essere avviati e di cui vengono forniti dettagli attraverso il circuito "ExTender".

Fonti ministeriali israeliane segnalano un piano di investimenti per circa 140 miliardi di dollari in progetti infrastrutturali entro il 2020.

Vanno sicuramente menzionate nel contesto infrastrutturale anche le recenti scoperte di tre grandi giacimenti marini nel nord del paese. Si stima che si possano trovare nuovi giacimenti, per oltre 3,500 miliardi di metri cubi di gas naturale, che potrebbero trasformare Israele in uno dei principali esportatori di gas naturale al mondo, al pari della Russia, del Qatar e della Norvegia.

Le opportunità di collaborazione tra Italia e Israele sono ancora destinate a crescere.



Italia-Israele: proficua cooperazione, grazie a amb. Sachs.

26 luglio, 13:39

ANSAmed) - ROMA, 26 LUG - Le relazioni economiche tra Italia e Israele sono state al centro dell'incontro tenutosi a Roma, presso lo Studio Legale e Tributario Tonucci&Partners, in occasione della fine del mandato in Italia dell'ambasciatore dello Stato d'Israele, Ofer Sachs. Il brindisi di saluto, promosso dagli avvocati Mario Tonucci, Giorgio Altieri, Barbara Pontecorvo e Alessandro Varrenti, ha permesso di mettere in luce i successi in ambito economico conseguiti dal diplomatico e di presentare le potenzialità attrattive di investimento dell'ecosistema israeliano.

Ad aprire l'incontro è stato l'avvocato Alessandro Varrenti, Head of international operations di Tonucci&Partners, che ha ringraziato l'ambasciatore d'Israele per la sua presenza introducendo i temi dell'incontro.

Nel corso del suo intervento, Sachs ha riassunto alcuni dati macroeconomici che testimoniano la continua crescita dell'economia israeliana e l'attrattività dell'ecosistema agli investimenti esteri, in modo particolare nel campo della Cyber Security. "Al termine 'Startup Nation' - ha dichiarato l'ambasciatore - preferisco il concetto di 'Lab Nation SmartScope', basti pensare alla crescita degli investimenti dei venture capital e alle scoperte nel campo dell'innovazione tecnologica nei settori strategici del digital healthcare, fintech, food tech, e-commerce e agtech. Negli ambienti imprenditoriali italiani è cresciuta la consapevolezza del rilievo assunto dall'high-tech israeliano e delle opportunità che esso offre".

Le ottime relazioni diplomatiche e la proficua cooperazione tra Italia e Israele sono state al centro dell'intervento dell'avvocato Barbara Pontecorvo, partner dello studio legale, che ha precisato come parte del merito di questo risultato sia da attribuire anche all'ambasciatore Sachs.(ANSAmed).



Le relazioni economiche tra Italia e Israele al centro di un incontro presso lo Studio Tonucci.



Brindisi per la fine del mandato in Italia dell'Ambasciatore d'Israele Ofer Sachs.

Israele; eccellenza nel campo dell'innovazione tecnologica e polo di attrazione per gli investimenti esteri.

Le relazioni economiche tra Italia e Israele al centro dell'incontro tenutosi a Roma, presso lo Studio Legale e Tributario Tonucci&Partners di Roma, in occasione della fine del mandato in Italia dell'Ambasciatore dello Stato d'Israele, Ofer Sachs. Il brindisi di saluto, promosso dagli avvocati Mario Tonucci, Giorgio Altieri, Barbara Pontecorvo e Alessandro Varrenti, ha permesso di mettere in luce i brillanti successi in ambito economico conseguiti dal diplomatico e di presentare le potenzialità attrattive di investimento dell'ecosistema israeliano.

Ad aprire i lavori è stato l'avvocato Alessandro Varrenti, Head of international operations di Tonucci&Partners, che ha ringraziato l'Ambasciatore d'Israele per la sua presenza introducendo i temi dell'incontro. Le ottime relazioni diplomatiche e la proficua cooperazione tra Italia e Israele sono state al centro dell'intervento dell'avvocato Barbara Pontecorvo, partner dello Studio Legale, che ha precisato come parte del merito di questo risultato sia da attribuire anche all'Ambasciatore Sachs. "Per diffondere l'immagine dello Stato d'Israele in Europa – ha sottolineato Pontecorvo – l'Ambasciatore ha puntato ad una strategia comunicativa efficace. Sachs si è concentrato sullo sviluppo di solide relazioni tra i due Paesi, non solo a livello diplomatico, ma soprattutto sul piano della cooperazione commerciale facendo leva sui due settori strategici della cultura e dell'università". L'avv. Pontecorvo ha poi ricordato come lo Studio Tonucci abbia già organizzato in passato due missioni in Israele con l'obiettivo di incrementare rapporti commerciali tra aziende italiane ed israeliane, con particolare focus nei settori delle infrastrutture e dei trasporti, e che una prossima delegazione, organizzata in collaborazione con ICE (Istituto per il Commercio Estero), sarà in Israele a metà settembre per scoprire il mondo della Startup Nation israeliana.

Nel corso del suo intervento l'Ambasciatore Sachs ha riassunto alcuni dati macroeconomici che testimoniano la continua crescita dell'economia israeliana e l'attrattiva dell'ecosistema agli investimenti esteri, in modo particolare nel campo della Cyber Security. "Al termine Startup Nation - ha dichiarato l'Ambasciatore - preferisco il concetto di 'Lab Nation SmartScope'", basti pensare alla crescita straordinaria degli investimenti dei Venture Capital e alle sorprendenti scoperte nel campo dell'innovazione tecnologica nei settori strategici del Digital HealthCare, FinTech, Food Tech, E.Commerce e AgTech.

Negli ambienti imprenditoriali italiani è cresciuta la consapevolezza del rilievo assunto dall'high-tech israeliano e delle opportunità che esso offre."

Al termine dell'incontro Mario Tonucci, managing partner dello Studio, ha ringraziato l'Ambasciatore e gli imprenditori, i rappresentanti del mondo politico e dell'associazionismo presenti, riaffermando la vocazione internazionale dello Studio Legale

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



26 luglio 2019
Prima pagina news

Le relazioni economiche tra Italia e Israele al centro di un incontro presso lo Studio Tonucci

Brindisi per la fine del mandato in Italia dell'ambasciatore d'Israele Sachs. Israele eccellenza nel campo dell'innovazione tecnologica e polo di attrazione per gli investimenti esteri.

Chi ha fotografato Pizzi al brindisi di fine mandato dell’Ambasciatore Sachs

26/07/2019

In occasione della conclusione del mandato in Italia dell’Ambasciatore d’Israele **Ofer Sachs**, si è tenuto ieri un evento presso lo Studio Legale e Tributario Tonucci&Partners, nel quale si è parlato del progressivo rafforzamento delle relazioni economiche tra Italia e Israele.

Il brindisi di saluto, promosso dagli avvocati **Mario Tonucci, Giorgio Altieri, Barbara Pontecorvo e Alessandro Varrenti**, è stata un’occasione colta per mettere in luce i successi in ambito economico conseguiti dall’Ambasciatore. Le relazioni diplomatiche e la proficua cooperazione in ambito economico e scientifico tra Italia e Israele, infatti, hanno visto un importante incremento negli ultimi anni, con risultati quanto mai positivi.

La “Startup Nation” è un hub di innovazione, ricerca e sviluppo, un modello da osservare e a cui ispirarsi per guardare al futuro della nostra società. L’Ambasciatore Sachs ha riassunto alcuni dati macroeconomici che testimoniano la continua crescita dell’economia israeliana e l’attrattiva dell’ecosistema agli investimenti esteri, soprattutto nella Cyber Security.

Il diplomatico non la chiama solo “Startup Nation” ma anche “Lab NationSmartScope”, in quanto tutta la nazione è un laboratorio di sviluppo nell’area dell’innovazione e sorprendenti scoperte tecnologica. Digital HealthCare, FinTech, Food Tech, E.Commerce e AgTech sono solo alcune delle macro-aree il cui rilievo strategico sta attirando innumerevoli realtà imprenditoriali italiane.

(c) Umberto Pizzi – Riproduzione riservata